

Storia musica moderna e contemporanea

Educazione di comunità

Anno accademico:	2012/2013
Ambito disciplinare:	cfr. il Portale dei Piani di studio di Ateneo http://offweb.unipa.it
Codice:	08700
Articolazione in moduli:	no
Docente:	<i>Storia musica moderna e contemporanea:</i> Dario Oliveri (Ricercatore)
Settore scientifico disciplinare:	L-ART/07
Cfu:	6
Ore riservate allo studio personale:	110
Ore riservate alle attiv. did. assistite:	40
Anno di corso:	3
Tipo di valutazione:	Voto in trentesimi
Calendario delle attività didattiche:	cfr. il calendario delle lezioni
Organizzazione della didattica:	lezione frontale con ascolti guidati di opere del repertorio musicale europea del Novecento, con proiezioni-video di documentari, concerti e riprese di spettacoli teatrali.
Frequenza:	Facoltativa
Metodi di valutazione:	Storia musica moderna e contemporanea: esame orale
Ricevimento:	Dario Oliveri: Facoltà di Scienze della Formazione (sede di via Pascoli): ogni mercoledì partire dalle ore 15.30. - email: dario.oliveri@libero.it - telefono: 348.9325951

Risultati di apprendimento attesi

Conoscenza e capacità di comprensione

Al termine del corso è richiesto che gli studenti siano in grado di dimostrare conoscenze e capacità di comprensione nell'ambito della storia della musica, con particolare riferimento alle esperienze delle avanguardie europee della prima metà del Novecento.

Si richiede inoltre:

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

che gli studenti siano capaci di applicare le loro conoscenze e capacità di comprensione in maniera da dimostrare un approccio professionale al loro lavoro, e possiedano competenze adeguate sia per ideare e sostenere argomentazioni che per risolvere problemi nel proprio campo di studi;

Autonomia di giudizio

che sappiano sviluppare un'autonoma capacità di giudizio rispetto ai valori/contenuti delle opere ascoltate;

Abilità comunicative

che sappiano comunicare informazioni (con linguaggio appropriato) idee, problemi e soluzioni a interlocutori specialisti e non specialisti;

Capacità di apprendimento

che abbiano sviluppato una specifica capacità di apprendimento rispetto ai principali autori/tendenze del repertorio musicale moderno e contemporaneo, anche attraverso l'acquisizione di una sistematica conoscenza di un repertorio musicale di base e lo sviluppo delle capacità di ascolto.

Obiettivi formativi

Storia musica moderna e contemporanea

Titolo del corso: *Storia della musica moderna e contemporanea*

Gli obiettivi formativi dell'insegnamento consistono nella conoscenza dei principali autori/tendenze del repertorio musicale moderno e contemporaneo; nell'acquisizione di una conoscenza di base del repertorio della musica colta europea (con riferimento alla musica strumentale e all'opera lirica); nello sviluppo di un'adeguata capacità di valutazione e di ascolto.

In particolare:

lo studio delle problematiche della musica italiana fra Otto e Novecento, con particolare riferimento agli autori della Giovine Scuola (Mascagni, Leoncavallo, Puccini), ha l'obiettivo di porre in risalto il rapporto di continuità/innovazione con i modelli del teatro musicale tardo-romantico;

lo studio dei principali esponenti della musica francese del primo Novecento (Satie, Debussy, Ravel) ha l'obiettivo di porre in risalto la vitalità del clima culturale parigino e la nascita del concetto di modernità anche in rapporto con le arti figurative (impressionismo) e con la poesia contemporanea (simbolismo, decadentismo);

lo studio dei percorsi biografici e artistici di Mahler e R. Strauss ha l'obiettivo di stabilire un elemento di continuità/innovazione rispetto ai modelli della tradizione sinfonica e operistica del tardo romanticismo tedesco;

lo studio dei percorsi biografici e artistici di Schoenberg, Berg, von Webern, Stravinsky ha infine l'obiettivo di porre l'accento sulla nascita del concetto di avanguardia, nelle sue varie forme e modalità espressive, ponendo le basi per un'ulteriore ricognizione del repertorio musicale del secondo Novecento.

In margine al Corso generale di Storia della Musica Moderna e Contemporanea, verrà proposto un breve percorso di approfondimento sulla figura e sull'opera di Giuseppe Verdi, nell'occasione del secondo centenario della nascita (1813-2013).

Lezioni frontali

Ore: Argomenti:

- 2 Introduzione generale al corso, con riferimento all'orizzonte temporale e alle specifiche modalità di approccio ai singoli temi/argomenti.
- 4 La crisi del melodramma italiano fra Otto e Novecento; i due concorsi della Casa Musicale Sonzogno; fonte letteraria e soggetto di "Cavalleria rusticana" (1890) di P. Mascagni; "I Pagliacci" (1892) di R. Leoncavallo; il rapporto con il verismo letterario italiano.
- 8 Cronologia della vita e delle opere di G. Puccini; Puccini da "Manon Lescaut" (1893) a "La Bohème" (1896); personaggi e drammaturgia di "Tosca" (1900): ascolto/proiezione del I atto dell'opera; Puccini nel Novecento: da "Madama Butterfly" (1904) a "Il Trittico" (1918); personaggi, drammaturgia e simboli di "Turandot" (1924): ascolto/proiezione dell'opera nella versione teatrale di Z. Yimou (produzione del

- Maggio Musicale Fiorentino); il problema del finale di "Turandot": da F. Alfano (1926) a L. Berio (2002).
- 4 Le avanguardie musicali e artistiche a Parigi: Russolo e i "Gran concerti di Intonarumori futuristi"; E. Satie e il concetto di "musica d'arredamento"; impressionismo/simbolismo musicale di C. Debussy e M. Ravel;
- 6 Cronologia della vita e delle opere di I. Strawinsky: i balletti del "periodo russo" ("Uccello di fuoco", "Petruška" e "La sagra della Primavera"); il "periodo cubista" ("La Storia del soldato"); la svolta neoclassica (ascolto/proiezione dell'opera "Oedipus Rex", nell'esecuzione/allestimento di Seiji Ozawa).
- 2 Cronologia della vita e delle opere di R. Strauss: i poemi sinfonici e la produzione teatrale; ascolto/proiezione dell'opera "Salome" nell'esecuzione di Karl Boehm (Produzione del Festival di Salisburgo); i rapporti con il regime nazista; le opere del periodo 1942-48 ("Capriccio", "Le Metamorfosi", "I 4 ultimi Lieder).
- 6 Le avanguardie musicali e artistiche a Vienna: l'esperienza sinfonica di G. Mahler; esordi compositivi di A. Schoenberg ("Notte trasfigurata" op. 4, "Sinfonia da camera" op. 9); la Scuola musicale di Vienna; atonalità ed espressionismo; individuazione del metodo dodecafonico; Schoenberg in America (1933-51); proiezione/ascolto dell'opera "Moses und Aron" nell'esecuzione di Pierre Boulez; "Un sopravvissuto di Varsavia" op. 46 (1947); il teatro musicale di A. Berg: "Wozzeck" (1924) e "Lulu" (1936).
- 8 Parte monografica: Tradizione e progresso nella concezione teatrale di Giuseppe Verdi; percorsi biografici e artistici del compositore; la "Trilogia italiana"; "La Traviata"; le opere del "tardo stile": "Aida", "Otello", "Falstaff".

Testi consigliati:

1. parte generale:

G. Salvetti, "La nascita del Novecento", EDT, Torino 1991: cap. II, paragrafi 13-22; cap. III, paragrafi 30-40; cap. IV, paragrafi 41-43.

2. parte monografica:

F. Della Seta, "Italia e Francia nell'Ottocento", EDT, Torino 1991: cap. IV, paragrafo 12; cap. 5, paragrafi 15 e 16.